

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2592 del 08/06/2020
Oggetto	Aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata dal SUAP del comune di Medicina con atto n° 380 del 29/10/2019 relativa alla SOC. AGRICOLA BIOGAS IL MURELLO SS di Denis, Franco e Alessandro Sarti per lo stabilimento sito in comune di Medicina, via Fiorentina n° 3780
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2660 del 05/06/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno otto GIUGNO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata dal SUAP del comune di Medicina con atto n° 380 del 29/10/2019 relativa alla SOC. AGRICOLA BIOGAS IL MURELLO SS di Denis, Franco e Alessandro Sarti per lo stabilimento sito in comune di Medicina, via Fiorentina n° 3780

La Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Decisione

1. Aggiorna l'Autorizzazione Unica Ambientale AUA² adottata da ARPAE- AACM con determina n°4650 del 10/10/2019³, relativa alla SOC. AGRICOLA BIOGAS IL MURELLO SS di Denis, Franco e Alessandro Sarti, a seguito della modifica di alcune prescrizioni poste nell'allegato B dell'AUA.
2. Aggiorna e sostituisce l'allegato B dell'AUA vigente, relativo all'Autorizzazione allo scarico delle acque reflue di dilavamento di aree potenzialmente contaminate e recapitanti in acque superficiali, con il corrispondente allegato al presente atto
3. Conferma la validità, i contenuti dei restanti allegati A, C e D, gli effetti del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata del quale il presente atto costituisce modifica ed aggiornamento. Tale atto dovrà essere conservato, a cura del Gestore di impianto, unitamente all'AUA vigente.
4. Si dà atto alle proposte tecniche contenute nella nota del 25/11/2019⁴ inviata dalla SOC. AGRICOLA BIOGAS IL MURELLO SS e si prescrive:
 - entro 30 giorni dal rilascio del presente atto di aggiornamento, il gestore di impianto dovrà

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell' art.. 3 del DPR n°59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del comune di Medicina con atto monocratico n° 380 del 29/10/2019 ed adottata da ARPAE-AACM con determina n°4650 del 10/10/2019

⁴ Nota tecnica, agli atti con PG n° 183367 del 28/11/2019, inviata a seguito dell'evento emergenziale di cui al verbale ARPAE del 20/11/2019

dichiarare l'avvenuta sostituzione della pompa di rilancio delle acque reflue alla prevasca 1 posta nel pozzetto acque nere con altra a maggiore portata.

- provvedere annualmente, entro il mese di luglio, alla risagomatura e pulizia del fondo del bacino di laminazione ed all'eventuale smaltimento delle acque contenute nel bacino stesso qualora non rispettino qualitativamente quanto prescritto in allegato B al presente atto.
5. Demanda agli Uffici interni la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello unico delle Attività Produttive territorialmente competente
 6. Il presente atto viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'ARPAE, alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
 7. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La SOC. AGRICOLA BIOGAS IL MURELLO SS di Denis, Franco e Alessandro Sarti, c.f. e p iva 02980531202, avente sede legale e stabilimento in comune di Medicina, via Fiorentina n° 3780, svolge attività di produzione energia elettrica mediante combustione di biogas da biomasse autorizzata ai sensi dell'art 12 del Dlgs 387/2003 con determina n° 975 del 24/11/2010 rilasciata dalla Provincia di Bologna. Tale Autorizzazione Unica è stata aggiornata per modifica non sostanziale con la determina di AUA adottata da ARPAE-AACM n°4650 del 10/10/2019⁵.

A seguito di un evento di rilascio incontrollato dello scarico proveniente dal bacino di laminazione che ha determinato la formazione di schiume nei fossi a valle dell'impianto, in quanto le acque di scarico erano contaminate da colaticci provenienti dalle trincee delle biomasse, si dà atto che gli interventi operati dall'azienda immediatamente dopo lo sversamento e successivamente in fase di sopralluogo del Servizio territoriale di ARPAE⁶ hanno fatto totalmente rientrare la situazione emergenziale.

Si ritiene comunque necessaria la modifica di alcune prescrizioni dell'allegato B⁷ relativamente ai parametri ed alle modalità di controllo/gestione dello scarico, nonché del dispositivo manuale di intercettazione sullo scarico; dovrà inoltre essere realizzato entro 30 giorni dal rilascio del presente atto un pozzetto di ispezione/campionamento finale sullo scarico.

Si ritengono opportune le proposte tecniche descritte dalla nota tecnica pervenuta dalla SOC. AGRICOLA BIOGAS IL MURELLO SS di Denis, Franco e Alessandro Sarti in data 25/11/2019⁸ e si

⁵ Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del comune di Medicina con atto monocratico n° 380 del 29/10/2019 ed adottata da ARPAE-AACM con determina n°4650 del 10/10/2019

⁶ Relionato da ARPAE-APAM, con nota PG n° 188369 del 09/12/2019,

⁷ L'allegato B costituisce autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento potenzialmente contaminate e recapitanti in acque superficiali

⁸ Nota tecnica, agli atti con PG n° 183367 del 28/11/2019, inviata a seguito dell'evento emergenziale di cui al

prescrive quanto riportato al punto 4 del presente atto.

Il referente AUA di ARPAE-AACM, valutato quanto emerso dal rapporto di sopralluogo di Arpae-APAM Distretto Metropolitan ed attivata specifica Pratica Sinadoc 15069/2020, ha provveduto a redigere la proposta di adozione di aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente per la quale, essendo iniziativa dell'Autorità competente non sono previsti oneri istruttori da parte del Titolare del provvedimento.

Si adotta pertanto l'aggiornamento dell'AUA vigente, che dispone la:

- Sostituzione dell'allegato B relativo alla matrice "Autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali"

Resta invariata ogni altra prescrizione contenuta nell'atto di AUA⁹, in particolare rimangono invariati gli allegati A, C e D, i tempi di scadenza e di rinnovo riportati nell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente di cui il presente atto costituisce aggiornamento.

Bologna, data di redazione 05/06/2020

La Responsabile
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Patrizia Vitali

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

verbale ARPAE del 20/11/2019

⁹ Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del comune di Medicina con atto unico n° 63 del 14/03/2019 ed adottata da ARPAE-AACM con DET-AMB- 2019-509 del 05/02/2019

Autorizzazione Unica Ambientale

SOC. AGRICOLA BIOGAS IL MURELLO SS di Denis, Franco e Alessandro Sarti
Comune di Medicina - via Fiorentina n° 3780

ALLEGATO B

**Matrice scarico di acque meteoriche di dilavamento in acque superficiali
di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e
s.m.i. e del Punto 8 della D.G.R. 286/2005**

Classificazione dello Scarico

Scarico in acque superficiali (fosso poderale), previa laminazione idraulica, di acque reflue di dilavamento delle aree potenzialmente contaminate dalle attività svolte e riconducibili principalmente alle strada asfaltata, alle aree trincee vuote ed al piazzale antistante le trincee. Tali acque sono costituite dalle acque di seconda pioggia (acque eccedenti la prima pioggia separata ed inviata a ricircolo), da considerarsi potenzialmente contaminabili in caso di consistenti eventi meteorici, vengono deviate nel bacino di laminazione idraulica dal quale verranno poi fatte defluire al fosso ricettore. Le acque di prima pioggia vengono separate ed utilizzate nel ciclo di lavorazione mediante utilizzo di vasche di accumulo e rilancio.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- uno scarico di acque reflue domestiche provenienti dal locale tecnico a servizio dell'attività di Impianto a Biogas. (competenza amministrativa del Comune di Medicina. Vedi Allegato C al presente atto).

Prescrizioni

1. Considerato che l'attuale sistema di separazione della prima e seconda pioggia non è in grado

di impedire, in caso di eventi meteorici consistenti tali da comportare la saturazione delle vasche di raccolta della prima pioggia, la possibile parziale contaminazione delle acque di seconda pioggia, ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R.1860/2006 lo scarico delle acque reflue di dilavamento, costituite dalle acque di seconda pioggia considerate potenzialmente contaminabili dalle attività svolte, deve rispettare, nel pozzetto di ispezione/controllo prescritto al punto 3 del presente allegato B, i limiti di accettabilità fissati dalla Tab.3 dell'Allegato 5 del D.Lgs.152/2006-parte terza per scarico in acque superficiali limitatamente ai parametri pH, COD, BOD5, Solidi Sospesi Totali, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitroso, Azoto Nitrico, Fosforo Totale.

2. Le acque di prima pioggia separate dal sistema di gestione delle acque meteoriche in essere devono essere convogliate esclusivamente nelle pre-vasche 1 e 2, mentre le acque eccedenti (acque di seconda pioggia soggette alla precedente prescrizione 1.) devono essere convogliate al bacino di laminazione.
3. **Entro 30 giorni dal rilascio del presente atto di aggiornamento** dell'allegato B alla determina n° 4650 del 10/10/2019 dovrà essere realizzato un pozzetto di ispezione/campionamento delle acque in uscita dal bacino di laminazione, le cui caratteristiche tecniche devono essere conformi allo schema tipo del manuale 92-UNICHIM del febbraio 1975 e comunque dotato di un salto interno non inferiore a 50 cm e di saracinesca manuale atta a bloccare eventuali scarichi anomali. A tal fine potrà eventualmente essere mantenuta la paratia presente e ad oggi in uso, purché venga fornito un collaudo di tenuta da inviare ad ARPAE-Area Prevenzione Ambientale Metropolitana entro i tempi sopra indicati.
4. Il dispositivo manuale di intercettazione (saracinesca o paratia) dovrà essere mantenuto di norma chiuso¹ ed attivato per scaricare le acque di scarico nel corpo idrico superficiale solamente dopo averne verificato la qualità e l'aspetto. Qualora il gestore attivi lo scarico del bacino di laminazione nel corpo idrico superficiale, dovrà registrare su apposito registro interno la data di attivazione dello scarico allegando alla registrazione un certificato analitico sulla qualità delle acque che ne attesti il rispetto dei valori limite dei parametri indicati al punto 1.
5. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi a quanto previsto negli elaborati grafici di riferimento del presente provvedimento;
 - i pozzetti di ispezione e/o controllo siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo

¹ Come da proposta tecnica inviata dalla Società Agricola Biogas Il Murello SS del 25/11/2019, agli atti di ARPAE con PG n° 183367 del 28/11/2019

- e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottando e realizzando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);
- i pozzetti di ispezione/campionamento siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;
 - siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
 - l'impianto di gestione e trattamento delle acque reflue di dilavamento sia sottoposto a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
 - lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione del sistema fognario e di trattamento delle acque reflue di dilavamento sia effettuato tramite ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
 - la rete di raccolta delle acque meteoriche non venga mai utilizzata per scaricare acque reflue domestiche, industriali o comunque acque diverse dalle sole acque meteoriche di dilavamento;
 - Siano effettuati periodici interventi di manutenzione al fosso ricettore per un tratto ai almeno 30 metri a valle dello scarico, quali eliminazione di vegetazione spontanea in eccesso o mantenimento della regolare sezione idraulica, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque ed evitare problematiche ambientali quali ristagni, impaludamenti, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol.
6. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
7. Nel caso si verificassero imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al

sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE:

- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al SUAP del Comune di Medicina in data 26/06/2018 e nota tecnica PG n° 183367 del 28/11/2019.

Pratica Sinadoc 15069/2020

Documento redatto in data 05/06/2020

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.